

28 aprile - 10 maggio 2026

TEATRO CARIGNANO



IL BERRETTO A SONAGLI

Silvio Orlando è Ciampa, figura tragica e grottesca, cuore pulsante de *Il berretto a sonagli* di Luigi Pirandello. Nato da una novella e adattato poi per la scena nel 1917, il testo abbandona il delitto e si concentra sullo scandalo, sulla verità che sfugge e sulla follia come rifugio. Ciampa è un uomo che cammina sul filo, cerca la quiete ma viene spinto allo scontro. Il salotto borghese diventa un ring, dove le parole sono fendenti e il riso muta presto in angoscia. Orlando, in un ruolo intenso e vibrante, dà vita a un personaggio umile e profondo, che si difende con parole taglienti, oscillando tra comicità amara e dolore lirico.

La Verità, questo il titolo della novella da cui Pirandello ha tratto ispirazione per *Il berretto a sonagli*: quanta verità può sopportare un essere umano prima di esserne schiacciato? È la prima volta che apro davvero la porta spaventosa dell'universo pirandelliano, la mia generazione forse non l'ha amato abbastanza, per mille motivi, non ultimo la paura di trovarsi chiusi in tinelli dove l'aria entra a fatica.

Cerco personalmente di prendermi questa responsabilità con l'aiuto di Andrea e di una compagnia fantastica di teatranti veri. È il primo passo, ci risentiamo presto quando avrò capito aspetti e sorprese, con tutta la disponibilità e umiltà che servirà.

Silvio Orlando

Leonardo Sciascia scrive che questo è tra i testi di Luigi Pirandello quello più perfetto. Sarà perché i personaggi, tutti, hanno le sembianze di poveri diavoli trafitti, stracci di un'umanità dolente e sperduta che barcolla ed inciampa frugandosi dentro, fino alle viscere, alla ricerca di qualcosa, forse di un lampo di luce, che gli permetta di intravedere al di là del caos che li circonda e inghiotte.

Di certo, *Il Berretto a sonagli*, è un testo che aspettava da tempo, per il suo protagonista Ciampa, un interprete come Silvio Orlando, che con la grazia dei grandi attori, ne mette in luce gli aspetti più umani, dolenti e feroci, senza cadere nella troppo facile lusinga dell'autocompiacimento verbale, vera trappola dei testi dell'immenso autore siciliano.

Andrea Baracco

DI LUIGI PIRANDELLO
CON SILVIO ORLANDO (*CIAMPA*)
E CON (IN ORDINE ALFABETICO)
FRANCESCA BOTTI (*FANA*)
MICHELE EBURNEA (*FIFI*)
FRANCESCA FARCOMENI (*SARACENA*)
DAVIDE LORINO (*ALFIO SPANÒ*)
ANNABELLA MAROTTA (*NINA*)
STEFANIA MEDRI (*BEATRICE*)
MARTA NUTI (*ASSUNTA*)
REGIA ANDREA BARACCO
REVISIONE LINGUISTICA LETIZIA RUSSO
E ANDREA BARACCO
SCENA ROBERTO CREA
COSTUMI MARTA CRISOLINI MALATESTA
LUCI SIMONE DE ANGELIS
SOUND DESIGNER GIACOMO VEZZANI
AIUTO REGIA ANDREA LUCCHETTA
MANAGEMENT FEDERICO CORONA

UNA PRODUZIONE CARDELLINO SRL
IN COPRODUZIONE CON
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
TEATRO STABILE DI BOLZANO
DIREZIONE GENERALE
MARIA LAURA RONDANINI

DURATA SPETTACOLO
1 ora e 30 minuti senza intervallo